

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00014550

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia SP

PVCC - Comune Castelnuovo Magra

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione mastello

OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione locale

OGAD - Denominazione soggetto

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione produzione

ATBM - Motivazione NR (recupero pregresso)

LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LDFR - Regione Liguria

LDFP - Provincia SP

LDFC - Comune Castelnuovo Magra

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione sec. XX

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia ferro

MTCT - Tecnica NR (recupero pregresso)

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia legno di castagno

MTCT - Tecnica NR (recupero pregresso)

MIS - MISURE

MISU - Unita' cm.

MISA - Altezza	70
MISD - Diametro	45
UT - USO	
UTF - Funzione	Usata per trasportare i liquami detti localmente "butin" nell'orto.
UTM - Modalita' d'uso	Si riempiva dei liquami poi si introduceva nei due fori un bastone di diametro e dimensioni opportune in modo da ottenere un manico che agevolasse il trasporto. Il mastello poteva così essere trasportato nell'orto sia da una persona che da due impugnando le estremità, sporgenti dai fori, del bastone.
UTO - Occasione	Non più in uso.
UTA - Collocazione nell'ambiente	Magazzino degli attrezzi, sul pavimento.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	NR
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Recipiente a forma di tronco conica con due doghe diametralmente opposte più alte delle rimanenti. Queste due doghe sono forate. Il mastello è tenuto in forma da quattro cerchi in ferro (uno di questi è mancante).
NSC - Notizie storico-critiche	Le doghe del mastello venivano ricavate da assi di legno tagliate nelle dimensioni opportune, erano poi piallate nel senso della lunghezza con un apposito strumento lo "sbozzino" per renderle lievemente concave nella parte interna. Le due doghe più lunghe, che come le altre hanno un prospetto trapezoidale il cui lato minore è orientato verso il basso, venivano forate con la "cocconiera" e rifinite con il "cartoccio". Nella parte inferiore interna delle doghe a circa due tre centimetri dalla base veniva praticata un'incisione nella quale trova alloggio il disco di legno che forma il fondo del mastello. Il fondo e le doghe venivano montati assieme e tenuti in psizione dal cerchio in ferro, successivamente venivano collocati gli altri cerchi che avevano progressivamente un diametro maggiore. Il mastello veniva poi abbondantemente bagnato per far gonfiare il legno delle doghe si otteneva così il consolidamento del manufatto e la perfetta tenuta stagna. Prosegue campo OSS
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 7037/Z
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Quaderni storici

BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	n.31
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Quaini M.
BIBD - Anno di edizione	1973
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Giardelli P.
FUR - Funzionario responsabile	Rotondi Terminiello G.
RVM - TRASCRIZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Grondona C.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Grondona C.
AN - ANNOTAZIONI	